

CONSORZIO DOMICARE SOCIETA' COOPERATIVA
SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA MARTINO ANZI, 8 COMO CO
Codice Fiscale	02050010350
Numero Rea	CO 331304
P.I.	02050010350
Capitale Sociale Euro	57.500
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	5.000	5.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	6.400	16.400
II - Immobilizzazioni materiali	1.674	1.400
III - Immobilizzazioni finanziarie	3.475	3.475
Totale immobilizzazioni (B)	11.549	21.275
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.048.948	3.187.128
Totale crediti	5.048.948	3.187.128
IV - Disponibilità liquide	488.148	547.996
Totale attivo circolante (C)	5.537.096	3.735.124
D) Ratei e risconti	115.979	83.005
Totale attivo	5.669.624	3.844.404
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	57.500	57.500
III - Riserve di rivalutazione	33.775	33.775
IV - Riserva legale	24.367	12.832
V - Riserve statutarie	19.626	7.592
VI - Altre riserve	(1)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	40.654	17.961
Totale patrimonio netto	175.921	129.660
B) Fondi per rischi e oneri	1.741	4.462
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	72.434	62.675
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.404.306	3.628.802
Totale debiti	5.404.306	3.628.802
E) Ratei e risconti	15.222	18.805
Totale passivo	5.669.624	3.844.404

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.294.202	12.519.995
5) altri ricavi e proventi		
altri	460.880	317.451
Totale altri ricavi e proventi	460.880	317.451
Totale valore della produzione	15.755.082	12.837.446
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	9.276	2.683
7) per servizi	15.053.092	12.253.966
8) per godimento di beni di terzi	169.265	163.419
9) per il personale		
a) salari e stipendi	153.866	115.409
b) oneri sociali	43.458	32.442
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	11.772	7.474
c) trattamento di fine rapporto	11.772	7.474
Totale costi per il personale	209.096	155.325
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	10.376	10.167
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.000	10.000
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	376	167
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	40.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	50.376	10.167
14) oneri diversi di gestione	208.817	222.619
Totale costi della produzione	15.699.922	12.808.179
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	55.160	29.267
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.022	716
Totale proventi diversi dai precedenti	3.022	716
Totale altri proventi finanziari	3.022	716
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.662	6.617
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.662	6.617
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(640)	(5.901)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	54.520	23.366
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	16.587	8.126
imposte differite e anticipate	(2.721)	(2.721)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.866	5.405
21) Utile (perdita) dell'esercizio	40.654	17.961

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un risultato di esercizio di euro 40.653,68.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da .

ANNO 2024 - RAPPORTI MUTUALISTICI

Ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della Legge 31 gennaio 1992, n. 59, si specifica che la gestione dell'ente è stata attuata nel rispetto del principio di piena partecipazione dei soci alle decisioni societarie, in conformità alla natura cooperativa della società e in funzione del perseguimento degli obiettivi statuti. A tal fine, il consorzio ha esercitato la propria attività con lo scopo di promuovere e acquisire servizi a beneficio delle società consorziate, con particolare riferimento a: Assistenza Domiciliare, Assistenza Domiciliare Integrata, strutture residenziali e semiresidenziali, nonché ulteriori tipologie di servizi assimilabili di carattere non residenziale. Tali servizi sono finalizzati a garantire un'adeguata assistenza, supporto, cura e integrazione a favore di soggetti in condizioni di non autosufficienza, persone con disabilità, minori e individui in situazioni di vulnerabilità derivanti da condizioni fisiche, psichiche o sociali che comportino stati di bisogno o di emarginazione.

Partecipazione alle Gare d'Appalto

Nel corso del 2024, il Consorzio ha partecipato a 15 procedure di gara, registrando un incremento del 15,4% rispetto all'anno precedente (+3 gare), a testimonianza di una strategia di sviluppo commerciale più dinamica e proattiva. Il numero di aggiudicazioni è stato pari a 5 gare, confermando il volume di successi raggiunto nell'anno precedente e consolidando la capacità competitiva del Consorzio. La percentuale di successo si è attestata al 33%, in lieve flessione rispetto al 42%

dell'esercizio precedente, dato che si mantiene comunque in linea con gli standard di mercato e conferma una buona efficacia nella partecipazione competitiva, pur a fronte di un aumento complessivo del numero di gare affrontate.

Tipologie di gare e accreditamenti

La maggioranza delle gare d'appalto si è concentrata sui servizi di assistenza domiciliare e domiciliare integrata. Consorzio nel corso del 2024 ha continuato ad intensificare la sua presenza nei processi di accreditamento dei servizi domiciliari presso i Comuni.

Progetto "ADI Calabria"

A decorrere dal mese di giugno 2024, la Regione Calabria ha adottato una riorganizzazione strutturale del servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI), introducendo il principio della libera scelta dell'ente erogatore accreditato da parte dei pazienti e dei loro caregiver. Tale riforma costituisce un avanzamento significativo nell'ambito dell'erogazione delle prestazioni socio-sanitarie integrate, conferendo maggiore autonomia decisionale agli assistiti e garantendo un modello di assistenza più flessibile ed efficiente.

Il Consorzio Domicare, ente con oltre venti anni di esperienza consolidata a livello nazionale nel settore dell'assistenza domiciliare, ha prontamente recepito ed implementato le nuove disposizioni regionali, mettendo a disposizione della Regione Calabria la propria expertise nella gestione e nell'erogazione dei servizi assistenziali. In virtù dell'autorizzazione e dell'accREDITAMENTO rilasciati dalla Regione, Domicare ha attivato tempestivamente il nuovo modello organizzativo, consolidando la propria posizione quale ente di riferimento per l'erogazione dell'ADI nella città metropolitana di Reggio Calabria.

A partire dal mese di luglio 2024, il Consorzio Domicare ha assunto la gestione diretta dell'assistenza domiciliare per oltre trecento pazienti nel territorio della città metropolitana di Reggio Calabria. Per garantire un servizio capillare, qualificato ed efficiente, il Consorzio si avvale di un'equipe multidisciplinare composta da circa quaranta professionisti, tra cui infermieri e fisioterapisti, incaricati dell'erogazione quotidiana di prestazioni sanitarie domiciliari conformi agli standard normativi e di accREDITAMENTO vigenti.

Il modello organizzativo adottato da Domicare si basa su un approccio strutturato e personalizzato, che pone al centro il paziente e le sue specifiche necessità clinico-assistenziali. La presa in carico degli utenti avviene attraverso una pianificazione mirata degli interventi, comprendente un'ampia gamma di prestazioni sanitarie e riabilitative. Il personale altamente qualificato opera nel rispetto dei protocolli assistenziali e delle linee guida nazionali, assicurando un servizio in grado di rispondere a esigenze diversificate, dalla somministrazione di terapie complesse alla riabilitazione motoria e funzionale.

Il sistema assistenziale implementato da Domicare si distingue per la costante attenzione alla qualità delle cure e alla sostenibilità del servizio. L'esperienza maturata in oltre due decenni di attività in altre regioni italiane ha consentito al Consorzio di sviluppare un metodo operativo basato sull'ottimizzazione dei processi assistenziali, con l'obiettivo di ridurre al minimo i rischi clinici e migliorare gli esiti delle prestazioni erogate.

Tra i principali elementi distintivi del modello Domicare si evidenziano:

- Personalizzazione del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI): ogni paziente viene sottoposto a un'approfondita valutazione multidimensionale, al fine di garantire un piano di assistenza calibrato sulle specifiche necessità cliniche e sociali;
- Equipe multidisciplinare: l'integrazione tra diverse figure professionali consente un'assistenza coordinata e completa, finalizzata al miglioramento della qualità della vita degli assistiti;
- Monitoraggio continuo della qualità assistenziale: le prestazioni erogate sono oggetto di verifiche periodiche, al fine di assicurare la massima efficacia e sicurezza degli interventi.

La riorganizzazione del servizio di Assistenza Domiciliare Integrata nella Regione Calabria ha rappresentato per il Consorzio Domicare un'importante occasione per confermare la propria eccellenza nel settore assistenziale ed il proprio impegno nella tutela dei pazienti. Grazie a un modello operativo fondato sull'esperienza, sull'innovazione e sulla centralità del paziente, Domicare si configura quale pilastro fondamentale per la realizzazione di un sistema di cure domiciliari moderno, efficiente e sostenibile. La capacità di rispondere con flessibilità e tempestività alle esigenze degli utenti, unitamente all'approccio integrato, consolidano ulteriormente il ruolo del Consorzio quale punto di riferimento per l'ADI nella Regione Calabria.

Risorse Umane e operazioni dell'Ufficio Gare

Nonostante la presenza di un'unica risorsa dedicata alla funzione, l'Ufficio Gare ha garantito la piena operatività delle attività connesse alla partecipazione alle procedure di evidenza pubblica, curando l'intero iter istruttorio, dalla fase di analisi e valutazione della documentazione di gara, alla predisposizione degli atti necessari per la presentazione delle offerte, fino al supporto specialistico nelle fasi di aggiudicazione e stipula contrattuale. In un contesto di sottodimensionamento dell'organico, il Consorzio ha comunque mantenuto elevati livelli di efficienza operativa, assicurando la continuità nella partecipazione alle procedure di gara e il rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici e accreditamenti, conseguendo esiti positivi sia in termini di aggiudicazioni che di gestione esecutiva dei contratti.

Audit e compliance normativa

Il Consorzio ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo conforme alle disposizioni del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231, al fine di garantire la conformità normativa e un'efficace gestione dei processi operativi. Le attività aziendali sono state svolte sotto la costante supervisione dell'Organismo di Vigilanza (OdV), incaricato di monitorare l'attuazione e l'efficacia del modello, mediante lo svolgimento di audit periodici finalizzati a verificare il rispetto delle prescrizioni normative e a prevenire la commissione di illeciti rilevanti ai sensi del suddetto decreto.

Bilancio Sociale e trasparenza

Il Consorzio Domicare ha predisposto e depositato la Relazione sul Bilancio Sociale, attestando il proprio impegno nei confronti della trasparenza e della rendicontazione nei confronti degli stakeholder. Tale documento rappresenta un resoconto esaustivo delle attività svolte e dei risultati conseguiti nel corso dell'esercizio finanziario 2024, in conformità ai principi di accountability e disclosure, assicurando un'informativa chiara e accessibile a tutte le parti interessate.

DETTAGLIO DEI NUMERI DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2024

LE GARE D'APPALTO NEL 2024

L'oggetto di particolare interesse in questo contesto è la partecipazione alle gare d'appalto, con un'analisi che non si limita al semplice conteggio delle gare cui si è partecipato, ma include anche l'analisi della percentuale di successo ottenuta.

	2023	2024	DIFFERENZA
N. GARE PARTECIPATE	12	15	+ 3
N. GARE VINTE	5	5	
PERCENTUALE DI VITTORIA	42%	33%	

Le gare di appalto vinte nel corso del 2024 sono:

1. COMUNE DI LIPOMO - Assistenza Domiciliare
2. COMUNE DI CERMENATE - Assistenza Domiciliare
3. COMUNE DI GAVIRATE - Assistenza Domiciliare
4. COMUNE DI MAGLIE - Assistenza Domiciliare
5. COMUNE DI PONTE SAN PIETRO - Assistenza Domiciliare

A queste procedure si aggiungono partecipazioni ed ammissioni a tavoli di coprogettazione, adeguamenti di accreditamenti, iscrizioni ad elenchi che hanno richiesto la presentazione di documentazione relativa alla qualifica, all'esperienza passata e ad altre informazioni pertinenti.

Anche nel 2024 la totalità delle gare d'appalto effettuate resta rappresentato dai servizi di assistenza domiciliare e domiciliare integrata.

Nel corso del 2024, il Consorzio ha consolidato la sua presenza nei processi di accreditamento dei servizi domiciliari presso i Comuni e/o le relative aggregazioni. Questo cambiamento è stato motivato dal fatto che un numero crescente di stazioni appaltanti ha optato per passare da un sistema basato sull'appalto a uno basato sull'accREDITAMENTO.

GLI ACCREDITAMENTI NEL 2024

Il numero di partecipazioni a procedure di accreditamento ed iscrizione ad albi è pari a n.17.

Ecco un'analisi dettagliata della tabella:

Anno	Partecipazioni	Accreditamenti
2019	29	28
2020	15	13
2021	13	13
2022	19	13
2023	35	34

2024	17	17
------	----	----

Incrementi percentuali rispetto all'anno precedente:

1. Partecipazioni:
 - Dal 2023 al 2024: - 51,42%
2. Accreditati:
 - Dal 2023 al 2024: - 50,00%

Da questa analisi emerge una significativa diminuzione sia delle partecipazioni che degli accreditati nel 2023 rispetto all'anno precedente.

Gli accreditamenti presso i Comuni/Ausl/SDS/ATS nel corso del 2024 sono:

ASCL COMO	SAD/ADM
AMBITO DALMINE	ACCREDITAMENTO SAD
RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA	ASSISTENTI FAMILIARI
COMUNE PISTOIA	ACCREDITAMENTO BSSA/BSSS
ATS MB/BG/PV	MISURA B1
COMUNE VARESE	ACCREDITAMENTO SAD
COMUNE DI REGGIO CALABRIA	ACCREDITAMENTO SAD
COMUNE DI REGGIO CALABRIA	ACCREDITAMENTO SADH
AMBITO CARATE BRIANZA	SAD INTENSIVO
ASC MEDIO OLONA	SAD
ASC COMUNI INSIEME	SAD
ASC DESIO BRIANZA	ACCREDITAMENTO di SOGGETTI EROGATORI DI SERVIZI SOCIALI A FAVORE DELLA DOMICILIARITA
AMBITO DALMINE	MISURA B1
AMBITO LEGNANO	SAD
ASC MEDIO OLONA	SAD
AMBITO CARATE BRIANZA	MISURA B2
RISORSA SOCIALE GERA D'ADDA	SAD

AFFIDAMENTI DIRETTI

Gli affidamenti diretti del servizio sono procedure di assegnazione di un contratto pubblico e/o privato che non prevedono una gara formale. In questi casi, l'amministrazione aggiudicatrice seleziona direttamente l'operatore economico a cui affidare l'appalto, rispettando i limiti di importo e i criteri stabiliti dalla normativa vigente.

-
- **Comune di Guidizzolo Servizio SAD per un importo di € 88.897 in 2 anni**
 - **ASC Medio Olona Servizio di trasporti sociali per un importo di € in 127.000 in 10 mesi**
 - **Comune di Albese con Cassano Servizio SAD per un importo di € 4.880 per un anno**
 - **Comune di Senna Comasco Servizio SAD per un importo di € 87.869 in 3 anni**
 - **Legione Carabinieri di Lodi Servizio infermieristico per un importo di € 11.000 in 1 anno**
 - **Legione Carabinieri di Treviglio Servizio infermieristico per un importo di € 13.750 in 1 anno**

ACCREDITAMENTO REGIONE LOMBARDIA PER L'ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA

Le sedi operative ubicate nel territorio della Regione Lombardia comprendono Monza, individuata quale sede operativa regionale di riferimento, nonché Varese, Bergamo, Melzo e Pavia. A ciascuna sede operativa risultano funzionalmente associati gli uffici territoriali di competenza, così individuati: l'Ufficio Territoriale di Merate per la sede di Monza, l'Ufficio Territoriale di Como per la sede di Varese, l'Ufficio Territoriale di Stradella per la sede di Pavia, nonché gli Uffici Territoriali di Rozzano, Rho, San Giuliano Milanese, Milano e Lodi per la sede di Melzo.

Le strutture organizzative e operative territoriali esercitano le proprie funzioni nell'ambito delle rispettive aree di competenza, avvalendosi altresì della cooperazione dei Responsabili Territoriali Distrettuali, in un'ottica di integrazione sinergica tra la sede consortile, le sedi operative e i suddetti responsabili territoriali.

L'attività di erogazione del servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) da parte del Consorzio DOMICARE, nell'ambito delle Aziende di Tutela della Salute (ATS) della Regione Lombardia, ha registrato un incremento pari al 17,54% rispetto all'anno precedente.

La tabella riporta i singoli valori di produzione per le specifiche ATS:

--	--	--	--

	PRODUZIONE ADI 2023	PRODUZIONE ADI 2024	DELTA 2024/2023
ATS METROPOLITANA	1.318.152 €	1.734.725 €	416.573
ATS BRIANZA	1.303.070 €	1.587.856 €	284.786
ATS INSUBRIA	911.321 €	804.123 €	- 107.198
ATS BERGAMO	404.611 €	409.900 €	5.289
ATS PAVIA	396.002 €	556.422 €	160.420
TOTALE	4.333.156 €	5.093.026 €	759.870

Tabella riepilogativa per tipologia di partecipazione

Tipologia	2023	2024	Diff. 2023/2024
Procedure partecipate	48	32	-16
Procedure non sviluppate	13	22	+9
Totale procedure esaminate	61	57	-4

Analisi tecnica dei dati:

1. Procedure partecipate

Nel 2024 il Consorzio ha preso parte a 32 procedure di gara (comprehensive di affidamenti diretti, gare a evidenza pubblica e accreditamenti), registrando una contrazione di 16 unità rispetto alle 48 partecipazioni del 2023. Sebbene si rilevi una flessione in termini assoluti, il dato va letto alla luce di una selezione strategica più accurata delle opportunità di gara, finalizzata a concentrare risorse su procedure di maggiore rilevanza e potenziale di aggiudicazione. È importante sottolineare che nel biennio precedente (2022-2023) il Consorzio aveva evidenziato un incremento delle partecipazioni pari al +29,7%, dimostrando una significativa capacità espansiva sul mercato.

2. Procedure non sviluppate

Il numero delle procedure non sviluppate (ovvero gare e manifestazioni di interesse valutate ma non proseguite con la candidatura) è salito da 13 nel 2023 a 22 nel 2024 (+9). Tale incremento evidenzia un rafforzamento delle attività di analisi preventiva e di screening strategico delle opportunità, funzionale a ridurre il rischio di partecipazioni a gare non coerenti con il posizionamento e le capacità operative del Consorzio.

3. Totale procedure esaminate

Il totale delle procedure analizzate (somma di partecipate e non sviluppate) si è mantenuto sostanzialmente stabile, passando da 61 nel 2023 a 57 nel 2024 (-4). Questa lieve riduzione (-6,6%) conferma comunque un elevato volume di attività di monitoraggio del mercato e di presidio delle opportunità, a testimonianza di una presenza consolidata nel settore di riferimento.

Risorse umane dedicate all'Ufficio Gare e andamento delle attività (2018-2024)

Anno	Numero risorse	Procedure esaminate	Gare partecipate	Accreditamenti partecipati
2018	3	134	23	15
2019	2	129	22	29
2020	1	89	18	15
2021	1	70	15	13
2022	1	93	12	19
2023	1	61	13	34
2024	1	57	15	17
Diff. 2023/2024	0%	-6,55%	+15,40%	-50,00%

Dal marzo 2020, l'Ufficio Gare può contare su una sola risorsa, che non è interamente dedicata a tale funzione: la stessa figura professionale è infatti responsabile anche della gestione del sistema qualità e degli adempimenti in materia di privacy. Nonostante ciò, l'Ufficio ha garantito continuità operativa, riuscendo a sostenere tutte le fasi del ciclo di gara e a offrire supporto consulenziale anche nella fase esecutiva dei contratti.

L'Ufficio Gare si occupa, in particolare, delle seguenti attività:

- Pre-gara: analisi della documentazione, verifica dei requisiti, predisposizione degli atti;
- In-gara: approfondimenti tecnici e giuridici, redazione dell'offerta, gestione degli adempimenti procedurali;
- Post-gara: supporto alla corretta esecuzione dell'appalto, nel rispetto degli obblighi contrattuali e normativi.

Tale impegno, sostenuto da una struttura così limitata, evidenzia la necessità di un rafforzamento delle risorse per garantire una maggiore continuità, efficacia e capacità competitiva nella partecipazione alle gare.

Consorzio Domicare ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in conformità alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231. In attuazione di tale modello, è stato istituito e nominato l'Organismo di Vigilanza, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b), del medesimo Decreto Legislativo. Nel corso dell'esercizio 2024, l'Organismo di Vigilanza ha provveduto a svolgere tutti gli audit previsti, in conformità ai protocolli di controllo adottati.

In adempimento alle prescrizioni normative di carattere nazionale e regionale, è stata redatta la Relazione sul Bilancio Sociale del Consorzio, relativa all'esercizio finanziario 2024. Il suddetto documento è stato sottoposto all'approvazione dell'Assemblea e sarà successivamente trasmesso agli operatori e ai portatori di interesse di Consorzio Domicare.

Compensi ad amministratori investiti di incarichi speciali

In conformità a quanto previsto dall'art. 38 dello Statuto del Consorzio, che attribuisce all'Organo amministrativo - sentito il parere del Collegio sindacale, ove nominato - la facoltà di determinare i compensi dovuti agli Amministratori investiti di particolari cariche, il Consiglio di Amministrazione, con apposita delibera, ha conferito alla Presidente, Dott.ssa Rossana Panarello, uno specifico incarico per l'anno 2024.

L'incarico prevede l'erogazione di un'attività di assistenza tecnica specialistica, continuativa e strutturata, finalizzata a supportare la struttura tecnica e amministrativa del Consorzio nell'attuazione di un progetto strategico di particolare complessità: l'organizzazione e la gestione del servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) nella Regione Calabria.

Per lo svolgimento di tale incarico, è stato determinato un compenso lordo pari a Euro 45.000, riferito all'esercizio 2024, da erogarsi nell'anno 2025. Il relativo costo è stato contabilizzato nel bilancio 2024 secondo il principio di competenza economica, con iscrizione tra i compensi verso amministratori alla data di chiusura dell'esercizio.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono quelle che la Società necessita di maggior tempo per ricevere ed elaborare i dati di diversa provenienza in quanto l'attività ha numerose sedi in Italia, oltre a una gran parte del fatturato con varie Amministrazioni Pubbliche in diverse regioni d'Italia.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di sviluppo	33,33%
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	20%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Poiché non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Mobili ed arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro .40.000.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	121.782	22.840	3.475	148.097
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	105.382	21.440		126.822
Valore di bilancio	16.400	1.400	3.475	21.275
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	650	-	650
Ammortamento dell'esercizio	10.000	376		10.376
Totale variazioni	(10.000)	274	-	(9.726)
Valore di fine esercizio				
Costo	121.782	23.490	3.475	148.747
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	115.382	21.816		137.198
Valore di bilancio	6.400	1.674	3.475	11.549

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Analisi Crediti:

--

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Crediti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	1.043.252	2.470.671	-	-	1.086.730	2.427.193	1.383.941	133
	Note credito da emettere a clienti terzi	328.809-	328.809	-	-	401.601	401.601-	72.792-	22
	Clienti terzi Italia	1.501.109	15.554.299	-	-	15.100.098	1.955.310	454.201	30
	Clienti terzi Consorziati	363.549	282.444	-	-	100.637	545.356	181.807	50
	Anticipi diversi	21.032	-	-	-	8.565	12.467	8.565-	41-
	Depositi cauzionali per utenze	450	-	-	-	-	450	-	-
	Crediti vari v /terzi	4.349	24.720	-	-	16.512	12.557	8.208	189
	Fornitori terzi Italia	741	817	-	-	805	753	12	2
	Fornitori terzi Consorziati	12.421	311.302	-	-	306.415	17.308	4.887	39
	IVA su acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA su vendite	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c /liquidazione IVA	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA in attesa di rimborso	474.799	400.000	-	-	474.799	400.000	74.799-	16-
	IVA c/erario da compensare	59.472	123.873	-	-	64.271	119.074	59.602	100
	IVA a credito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	-
	IVA a debito acquisti intracomunitari	-	-	-	-	-	-	-	-
	Erario c/IRES	-	9.976	2.932-	-	6.961	83	83	-
	Erario c/IRAP	2.376	-	-	2.376	-	-	2.376-	100-
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	-	-	-	-	40.000	40.000-	40.000-	-
	Arrotondamento	-					2-	2-	
	Totale	3.154.741	19.506.911	2.932-	2.376	17.607.394	5.048.948	1.894.207	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Analisi Patrimonio al 31.12.2024:

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
Capitale					
	Capitale	B;C	57.500	57.500	-
Totale			57.500	57.500	-
Riserve di rivalutazione					
	Capitale	B;D	33.775	-	33.775
Totale			33.775	-	33.775
Riserva legale					
	Capitale	B;D	24.367	-	24.367
Totale			24.367	-	24.367
Riserve statutarie					
	Capitale	B;D	19.626	-	19.626
Totale			19.626	-	19.626
Altre riserve					
	Capitale		-	-	-
Totale			-	-	-
Totale Composizione voci PN			135.268	57.500	77.768
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Si precisa che le riserve della nostra cooperativa, sia ordinarie o legali che statutarie o straordinarie, sono sempre indivisibili sia per Statuto che in ottemperanza dell'art. 12 della Legge 904/77 richiamata dallo Statuto stesso.

Il capitale sociale è composto dalle quote di 23 soci ordinari.

Debiti

Analisi Debiti:

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti									
	Clienti terzi Italia	5.516	77.035			65.727	16.824	11.308	205
	Banca c/c	43.671	95.523			139.194		43.671-	100-

Banca Conto Deposito							
Fatture da ricevere da fornitori terzi	1.741.086	2.821.352	1.712.371	2.850.067	1.108.981	64	
Note credito da ricevere da fornit.terzi	237.704-	253.510	178.890	163.084-	74.620	31-	
Fornitori terzi Italia	218.980	454.607	281.679	391.908	172.928	79	
Fornitori terzi Consorziati	1.765.401	14.079.329	13.690.439	2.154.291	388.890	22	
IVA su acquisti							
IVA su vendite							
Erario c /liquidazione IVA							
IVA a credito acquisti intracomunitari							
IVA a debito acquisti intracomunitari							
Erario c/riten.su redd.lav.dipend. e ass.	7.213	30.662	27.768	10.107	2.894	40	
Erario c/rit.redd. lav.aut.,agenti, rappr.	1.575	10.293	7.412	4.456	2.881	183	
Erario c/IRES	2.932		2.932		2.932-	100-	
Erario c/IRAP		12.002	2.376-	1.082	8.544	8.544	
INPS dipendenti	5.731	48.016	43.811	9.936	4.205	73	
INPS collaboratori	2.585	3.835	2.585	3.835	1.250	48	
INAIL dipendenti /collaboratori		564	477	87	87		
INAIL dipendenti /collab.(da liquidare)	22	29	22	29	7	32	
INPS c /retribuzioni differite	1.500	2.183	1.500	2.183	683	46	
Debiti v/fondi previdenza complementare	405	1.555	1.352	608	203	50	
Enti previdenziali e assistenziali vari		120		120	120		
Debiti v /collaboratori		31.985	5.421	26.564	26.564		
Debiti diversi verso terzi	1.626	59.327	3.452	57.501	55.875	3.436	
Personale c /retribuzioni	8.102	162.597	161.917	8.782	680	8	

Dipendenti c /retribuzioni differite	5.629	8.051		5.629	8.051	2.422	43
Debiti vs soci per capitale da rimbors.	22.147			8.647	13.500	8.647-	39-
Arrotondamento					3-	3-	
Totale	3.596.417	18.152.575	2.376-	2.932	16.339.375	5.404.306	1.807.889

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. 2021	Es. 2022	Es. 2023	Es. 2024	Es. 2025
IRES	(24%) 2.400,00	(24%) 2.400,00	(24%) 2.400,00	(24%) 2.400,00	(24%) 1.536,00
IRAP	(3,21%) 321,00	(3,21%) 321,00	(3,21%) 321,00	(3,21%) 321,00	(3,21%) 205,44

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Il Fondo imposte differite al 31/12/2020 era pari a 12.625,44, è stato utilizzato per euro 10.884 come da prospetto dettagliato di qui sopra nell'esercizio 2021-2024 e il saldo al 31/12/2024 è di euro 1.741,44.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	4
Totale Dipendenti	5

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Il valore è preso dagli U.L.A. del periodo.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	76.985	14.400

Il costo dei Compensi Amministratori pari ad euro 76.985, contiene la delibera del cda datata maggio 2025 per:

Compensi ad amministratori investiti di incarichi speciali

In conformità a quanto previsto dall'art. 38 dello Statuto del Consorzio, che attribuisce all'Organo amministrativo - sentito il parere del Collegio sindacale, ove nominato - la facoltà di determinare i compensi dovuti agli Amministratori investiti di particolari cariche, il Consiglio di Amministrazione, con apposita delibera, ha conferito alla Presidente, Dott.ssa Rossana Panarello, uno specifico incarico per l'anno 2024.

L'incarico prevede l'erogazione di un'attività di assistenza tecnica specialistica, continuativa e strutturata, finalizzata a supportare la struttura tecnica e amministrativa del Consorzio nell'attuazione di un progetto strategico di particolare complessità: l'organizzazione e la gestione del servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) nella Regione Calabria.

Per lo svolgimento di tale incarico, è stato determinato un compenso lordo pari a Euro 45.000, riferito all'esercizio 2024, da erogarsi nell'anno 2025. Il relativo costo è stato contabilizzato nel bilancio 2024 secondo il principio di competenza economica, con iscrizione tra i compensi verso amministratori alla data di chiusura dell'esercizio.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
B.7- Costi per servizi	15.053.092	14.578.677	96,8	SI

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 del codice civile e che non trova applicazione l'art. 2512 del codice civile in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 del codice civile e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si è proceduto, ai sensi dell'art. 2528 del c.c. comma 5, a seguire i criteri previsti dalla normativa e dallo statuto.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo..

Si precisa inoltre che gli aiuti de minimis contenuti nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art.52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234, sono pubblicati nella sezione trasparenza ivi prevista, operata dai soggetti che concedono o gestiscono gli aiuti medesimi ai sensi della relativa disciplina.

link: https://www.rna.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/home

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari a 40.653,68:

euro 12.196,11 alla riserva legale;

euro 1.219,62 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
euro 27.237,95 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Como, 30/05/2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Pasqualina Rossana Panarello, Presidente